G+S

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **55 (1998)**

Heft 8

PDF erstellt am: **03.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

I vent'anni del Tour de Suisse Gioventù+Sport

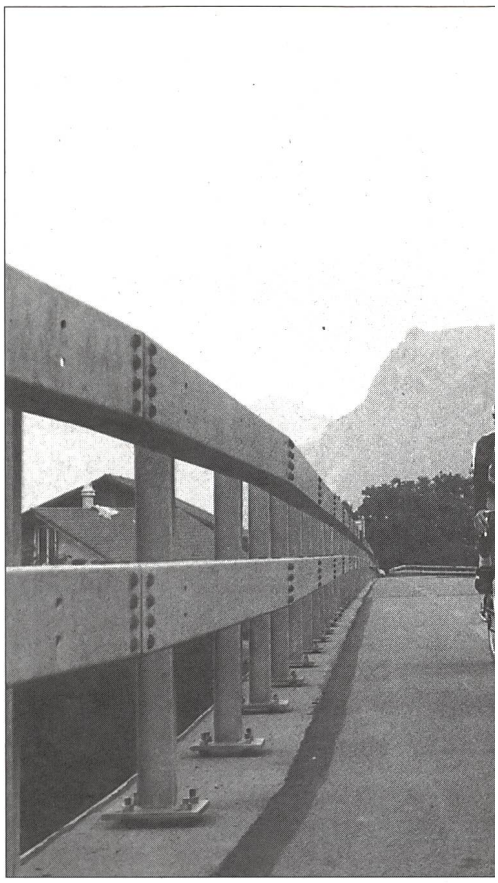
Un'interessante iniziativa... on the road

Fototesto di Gianlorenzo Ciccozzi

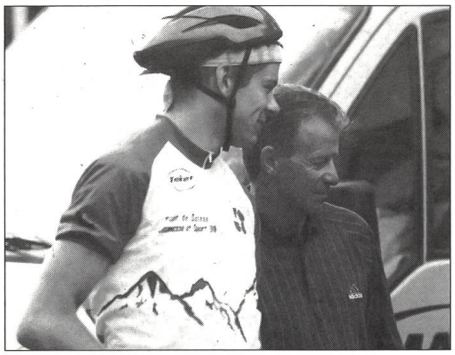
Da venti anni ormai un gruppo di monitori di ciclismo G+S del Canton Vaud, nelle ultime edizioni appoggiati da colleghi di Friburgo, organizzano un Tour de Suisse G+S, destinato, come dice il nome, ai ragazzi e alle ragazze in età G+S.
Come sottolineano gli organizzatori, il TdS G+S intende offrire ad una sessantina di giovani ciclisti l'opportunità di percorrere la Svizzera in bicicletta, in varie tappe e su percorsi selezionati accuratamente.
I giovani partecipanti sono curati da monitori competenti e motivati, su un percorso che consente loro di attraversare ampie regioni alla scoperta di paesaggi, monumenti, musei e di fare conoscenza con i grandi passi alpini.
L'atmosfera non è competitiva; i giovani sono suddivisi in gruppi di prestazione, per età e per capacità, per permettere a ciascuno di partecipare con gioia alle attività su strada. Basta dare però uno sguardo alle distanze e alle piantine altimetriche per rendersi conto che il Tour offre anche a chi pratica l'agonismo sulle due ruote l'occasione per allenarsi al meglio in vista delle competizioni!

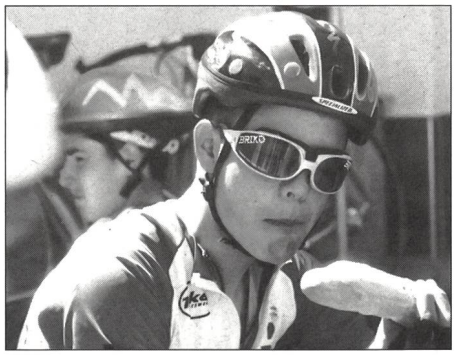
Alcune cifre sul Tour de Suisse G+S

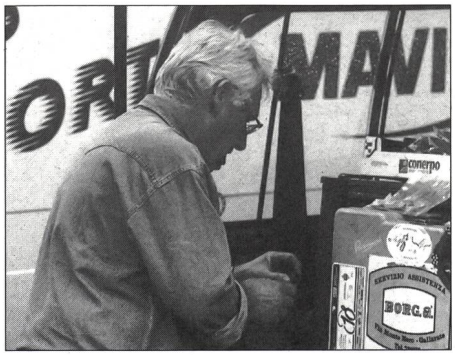
L'edizione del ventennale conta la partecipazione di un centinaio circa di persone; una decina di accompagnatori, sette aiuto monitori, 14 monitori tutti i giorni in sella con i ragazzi, fra cui il presidente , Jean Pierre Oulevey e il responsabile del Tour Jean-Claude Pierrehumbert. Un particolare che ci sembra simpatico ricordare: i monitori pagano una quota per partecipare. I veri protagonisti però, sono, come facilmente comprensibile i giovani; ai ... blocchi di partenza quest'anno ce n'erano ben 65 – il più giovane dei quali di dodici anni – tutti motivati e pronti a dare il meglio di se. Fra di loro otto ragazze, che sulle rampe verso Andermatt e

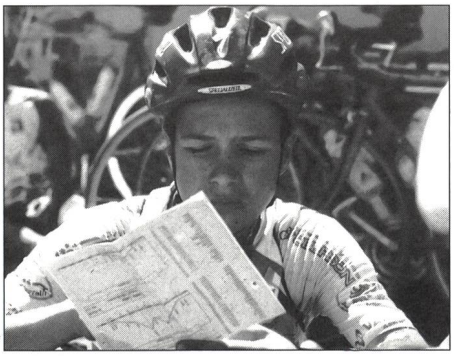


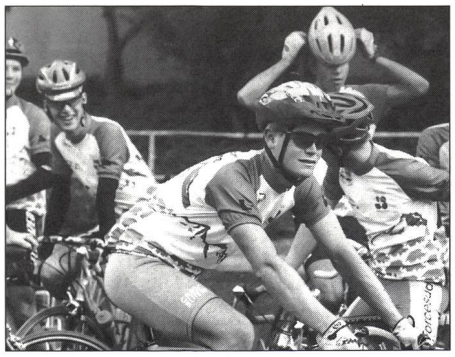
dell'Oberalp, come possiamo testimoniare personalmente, non hanno certo sfigurato.
Le giornate passate sulle strade svizzere rappresentano la punta dell'iceberg di un imponente lavoro di organizzazione, che inizia dall'anno precedente con lo studio del percorso, delle sistemazioni logistiche, con la ricerca delle automobili da adibire all'assistenza e degli sponsor.
Tutti gli accompagnatori svolgono il loro importantissimo lavoro a titolo benevolo, dimenticando spesso le fatiche di una dura giornata quando si tratta di mettere a punto all'ultimo minuto la bicicletta di uno dei partecipanti.

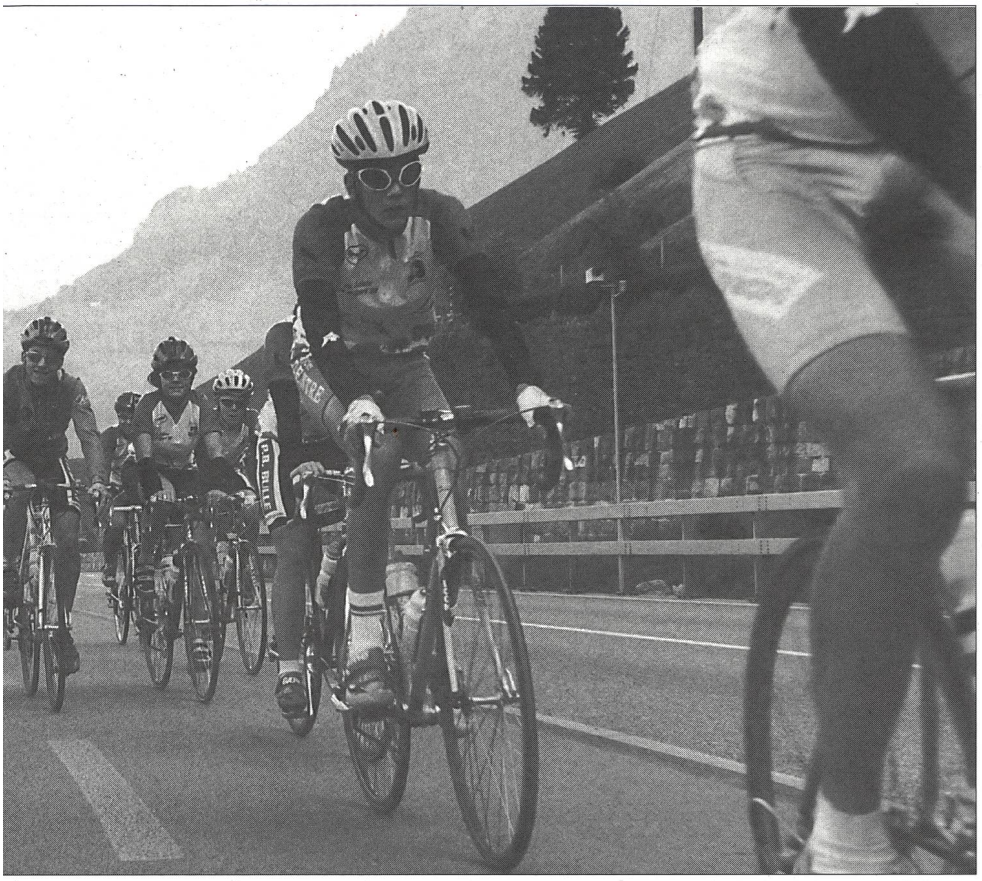












Precedenti illustri

Nel recente passato hanno preso parte al Tour anche alcuni ragazzi destinati ad un futuro di tutto rispetto sulle due ruote, come ad esempio Pascal Richard, Laurent Dufaux e Sylvain Golay, tanto per citare solo pochi nomi. Una curiosità infine, a proposito dei partecipanti all'edizione 1998; fra gli aiuto monitori troviamo anche Jean-Yves Cuendet, medaglia di bronzo ai Giochi olimpici invernali di Lillehammer per la combinata nordica. Che stia meditando un cambiamento radicale?

Una mezza giornata al Tour

29 luglio 1998, Brunnen Lodrino, Percorso B.
Andermatt, Oberalp, Lucomagno, Acquarossa, Biasca, Lodrino

Alla mattina fervono i preparativi sia fra i corridori che per i meccanici e l'organizzazione. Sono questi ultimi, nel senso letterale del termine, a far girare le ruote della grande macchina del Tour de Suisse G+S.

Finalmente per strada. Suddivisi in vari gruppi di prestazione i giovani accompagnati dai monitori affrontano l'avvicinamento ai passi alpini che li attendono. L'atmosfera è decisamente rilassata, ma pregnata dalla massima disciplina.

Una breve sosta per ricordare uno dei padri della patria...

A Wassen la prima vera sosta dopo le rampe della strada panoramica che ci hanno portato fin quassù sotto un bel sole estivo.

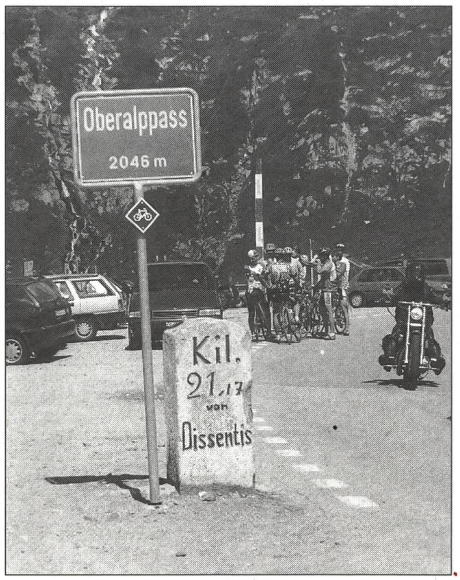
Andermatt, il tempo per un'altra sosta prima dell'Oberalp, I ragazzi ne approfittano, chi per mangiare qualcosa...

... chi per studiare il piano altimetrico del percorso che resta ancora da fare

Ed eccoci ora sulle rampe che ci portano al passo dell'Oberalp...

... una volta in cima ancora una sosta, giusto il tempo di indossare una protezione per proteggersi dall'aria durante la discesa e poi via, verso la sosta di mezzogiorno, dove ritroveremo le auto al seguito e il loro confortevole appoggio logistico.

Sono le due del pomeriggio, lasciamo i ragazzi e gli accompagnatori mentre si apprestano a ripartire dopo la sosta per il pranzo...

... ancora qualche momento di meritato riposo.

Buona continuazione, ragazzi!